

**Compie 60 anni il principale sindacato dei medici**

**Troise (Anaa), per il futuro puntare su donne e giovani**

**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 12 DIC - Con 22.000 iscritti che ne fanno il primo sindacato dei medici dipendenti, l'Anaa Assomed spegne quest'anno 60 candeline. A celebrare le prime sei decadi di storia e ragionare sul futuro, è un convegno ospitato oggi a Roma. "Malgrado il progressivo definanziamento della sanità pubblica, il decennio di blocco contrattuale e del turnover, il calo del numero dei medici e dei dirigenti sanitari occupati, la gobba demografica e la crisi della rappresentanza che ha investito tutte le organizzazioni", ha detto Costantino Troise, presidente Anaa Assomed, introducendo i lavori, "siamo un sindacato forte, capace di farsi portatore di istanze diverse.

Un sindacato che è stato, ed è, protagonista nella storia della sanità italiana, convinto che i medici condividono con i cittadini un destino comune che tiene insieme il diritto alla cura ed il diritto a curare".

Diverse generazioni si sono avvicinate in questo viaggio e "oggi ci troviamo alle prese con nuovi teatri di gioco e nuovi attori", ha proseguito. In primis le donne, ormai quasi maggioranza nella professione e tra gli stessi iscritti, "chiamate a trasferire il punto di vista femminile nei contratti di lavoro, in una nuova organizzazione capace di conciliare il lavoro con i tempi di vita". Ma senza dimenticare i giovani, "per i quali è stato istituito, nel sindacato, un laboratorio di under 40, chiamato ad agire sul campo per esprimere il proprio punto di vista nella lettura del mondo sanitario con occhi diversi". A donne e giovani, ha concluso Troise, "tocca percorrere l'ultimo miglio che trasformi l'iscrizione al sindacato da consenso formale in partecipazione alla vita sindacale". (ANSA).

YQX-LOG/

S04 QBKN

**Speranza, per salute prima i diritti dei vincoli di bilancio**

**'In 90 giorni di mandato, molti fatti concreti'**

**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 12 DIC - "Rifiuto idea che venga prima il vincolo di bilancio e poi i diritti, per me questo è un punto culturale fondamentale". "Prima delle tabelle excel vengono i diritti delle persone", come quello alla tutela della Salute, garantito dall'articolo 32 della Costituzione. Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza, che, intervenendo al convegno per i 60 anni del sindacato dei medici Anaa, ha colto l'occasione per tracciare un bilancio dei primi 90 giorni di mandato. "Prima i diritti poi le tabelle excel", ha aggiunto, significa che "i soldi in tema salute non sono una spesa ma il più grande investimento sulla vita delle persone". E "nel corso di questi primi 90 giorni di mio incarico, penso che un segno concreto lo abbiamo dato: dai 2 miliardi sul fondo sanitario nazionale e i 2 miliardi per edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico, fino all'abolizione del superticket, che vale 560 milioni di euro".

Dal 2019 al 2020, inoltre, sul fronte della carenza di organico negli ospedali, "ci sarà una modifica sostanziale sulle regole per le assunzioni del personale della Sanità", con una modifica del tetto di spesa delle regioni e l'autorizzazione dello scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori di concorso. Inoltre, per facilitare la stabilizzazione dei precari, "abbiamo allargato le maglie della legge Madia e prorogato i termini per maturare i requisiti", spostandoli dal 31 giugno 2019 al 31 dicembre 2019. "Infine - ha concluso - stiamo lavorando sulle borse di studio per aumentare le specializzazioni in medicina". (ANSA).

**Autonomia: Palermo (Anaa), peggio della riforma del titolo V****Sottovalutate possibili conseguenze in tema di disuguaglianze****ROMA**

(ANSA) - ROMA, 12 DIC - L'autonomia differenziata può aumentare le disuguaglianze più di quanto non abbia fatto la riforma del titolo V della Costituzione. A mettere in guardia è Carlo Palermo, segretario dell'Anaa Assomed, il principale sindacato dei medici della sanità pubblica, che celebra oggi i 60 anni di vita.

"Le diseguaglianze interregionali si sono accentuate con la modifica del titolo V della Carta Costituzionale, ma l'autonomia differenziata può fare peggio", ha detto nel corso della sua relazione. Si tratta di questioni che non possono essere "accantonate riconoscendo alle regioni ricche l'allentamento dei doveri di solidarietà nei confronti delle popolazioni in difficoltà". Da questo punto di vista, "è particolarmente preoccupante il percorso avviato con la recente proposta di autonomia regionale differenziata, le cui conseguenze sulla salute, e più in generale sul sistema paese, sono ampiamente sottovalutate". Si tratta, ha proseguito Palermo, di una "proposta senza contrappesi e meccanismi di salvaguardia, rovinosa sul piano finanziario", che "contribuirà a consolidare le diseguaglianze territoriali e comporterà una rottura dei canoni fondamentali di eguaglianza e solidarietà". (ANSA).

YQX-BG/

S04 QBKN

**Sanità: Palermo (Anaa), c'è stato assalto neoliberista a Ssn**

**Condotta sottotraccia con conseguenze sull'accesso alle cure**

**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 12 DIC - In Italia si è assistito a un "assalto neo liberista" al Servizio Sanitario Nazionale, condotto non in modo trasparente, bensì "sottotraccia". Così Carlo Palermo, segretario dell'Anaa Assomed, intervenendo al convegno per celebrare i 60 anni di vita del principale sindacato dei medici della sanità pubblica.

"In Italia abbiamo assistito negli ultimi 10 anni all'assalto dei principi fondanti del nostro Servizio Sanitario Nazionale, che ha prodotto pesanti conseguenze sulla possibilità di accesso alle cure da parte dei cittadini", ha detto. Tuttavia, "a differenza di quello che è avvenuto in Inghilterra, Spagna e Francia, nel nostro paese l'assalto neo liberista non ha trovato un percorso politico e legislativo trasparente. In Italia l'assalto c'è stato, ma è stato condotto sottotraccia". I politici di turno, ha chiarito Palermo, "alcune regioni come Veneto e Piemonte", hanno "gettato cortine fumogene per coprire la volontà di trasferire al privato una percentuale sempre più alta di attività sanitarie".  
(ANSA).

YQX-BG/  
S04 QBKN